

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO

relativo alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'anno 2011

Bari, li 18 aprile 2012

Premesso che:

-con la deliberazione della Giunta camerale n. 208 del 7 dicembre 2011, l'Ente camerale ha provveduto – in applicazione dei vigenti CC.CC.NN.L. di comparto e alla legislazione vigente – alla quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2011, come di seguito indicato:

A) Risorse certe, stabili e continue

ex art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22.01.04 e successive integrazioni (CCNL 09.05.06; CCNL 11.04.08) € 681.095,63

integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari 2001 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità" (artt. 32 c.7 e 10 C.C.N.L. 22.01.04) € 8.975,45

Totale Risorse Stabili (A) € 690.071,08

B) Risorse eventuali e variabili

a) ex art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.1.04 e successive integrazioni: C.C.N.L. 31.07.2009, art. 4 c. 6. € 1.361.378,31

b) riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito il 30 luglio 2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A e B della deliberazione di Giunta n. 208 del 07/12/2011 € 35.768,93

Totale Risorse Variabili (a - b) = (B) € 1.325.609,38

per l'ammontare complessivo (A + B) di € 2.015.680,46

- che in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione dell'odierna intesa sono state corrisposte somme a titolo di indennità e compensi a valere sulle risorse decentrate anno 2011, giusta art. 9 "Norme di rinvio" del contratto decentrato integrativo economico dell'anno 2010 sottoscritto il 24 febbraio 2011;

- che l'Ente, nelle more della sottoscrizione della presente ipotesi di C.C.D.I., al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi strategici fissati, ha autorizzato a far data dal 12 dicembre 2011 e sino al 30.04.2012, la realizzazione di progetti finalizzati, elaborati dalle

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

strutture presenti nell'ente medesimo nelle modalità contrattate in sede di delegazione trattante nell'incontro del 06/12/2011;

- l'ipotesi di accordo decentrato integrativo relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dipendente non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'annualità 2011 è stata sottoscritta in data 20 febbraio 2012;


- il Collegio dei Revisori ha effettuato il controllo di legittimità e di verifica sulla compatibilità dei costi della summenzionata ipotesi con i vincoli di Bilancio e ne ha certificato i relativi oneri, giusta verbale n. 66 dell'8 marzo 2012;

- la Giunta Camerale, con deliberazione n.40 del 26/03/2012 ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del presente accordo decentrato integrativo (a contenuto prevalentemente economico) previa ulteriore verifica della compatibilità dei contenuti della stessa con la legislazione vigente;



in data 18 aprile 2012 alle ore 10,30 nella sede della Camera di Commercio di Bari, a seguito di regolare convocazione con nota n. prot. 19249 del 12/04/2012

tra:

a) la delegazione di parte pubblica


- | | | |
|---|------------|--|
| - Dott. Raffaele Vastano - <i>Segretario Generale f.f.</i> | Presidente |  |
| - Avv. Vincenzo Pignataro - <i>Dirigente del Settore legale e fede pubblica - Statistica ed Agricoltura</i> | Componente | |

b) la delegazione di parte sindacale composta da:

- | | | |
|------------------------------|------------|---|
| - Rag. Pietro Lecci | Relatore |  |
| - Dott. Francesco Palladino | Componente | |
| - Rag. Michele Palmieri | Componente | |
| - Dott. Luigi Di Carlo | Componente | |
| - Dott.ssa Rosa Carbonara | Componente |  |
| - Geom. Savino Depalma | Componente | |
| - Rag. Nicola Lupo | Componente | |
| - Dott. Pasquale Natalicchio | Componente | |
| - Sig.ra Antonia Sodano | Componente | |

per la RSU aziendale;

c) per le Organizzazioni Sindacali:

- | | | | |
|--------------------------|-----------------------------|----------|---|
| - Sig. Antonio Ventrelli | Rappresentante territoriale | CGIL FP |  |
| - Rag. Angelo Gurrieri | " | CISL FPS | |
| - Sig.ra Pina Rima | " | UIL FPL | |

si stipula il presente:

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI
COMEMRCIO I.A.A. DI BARI ANNO 2011

Art. 1
Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2011 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a promuovere e favorire il pieno coinvolgimento di tutto il personale non dirigenziale per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente.

Tali risorse sono utilizzate al fine di continuare la realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo. Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari.

Il collegamento tra il sistema degli incentivi e gli effettivi incrementi di produttività individuale e collettiva, nonché il miglioramento dell'apparato organizzativo sono demandati alla parte "variabile" delle risorse decentrate che vengono distribuite - nel rispetto delle prescrizioni imposte dai vigenti contratti nazionali di comparto - tra le diverse modalità di impiego per:

- finanziare la produttività collettiva;
- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio o rischio (limitatamente al personale delle categorie A, B e C);
- compensare lo svolgimento di compiti comportanti specifiche responsabilità (personale di categoria D non titolare di incarico di responsabilità di posizione organizzativa);
- incentivare la partecipazione del personale a specifici progetti finalizzati coerentemente al programma pluriennale di attività, utilizzando le specifiche risorse di cui all'art.15, comma 1, lett. h) C.C.N.L. 01.04.1999.

L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con il D.L. 78/2010, convertito in legge del 30 luglio 2010 n. 122 e della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato di chiarimento all'art. 9 comm1 e 2 bis. Tali disposizioni normative prendono in esame sia le modalità di contenimento del trattamento economico complessivo - ivi compreso quello accessorio - dei singoli dipendenti, sia il blocco dell'ammontare complessivo delle risorse del trattamento accessorio.

Art. 2
Durata

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, concerne il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2011 e si applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Art. 3


Criteria generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di seguito denominate "stabili" e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, di seguito denominate "variabili" - sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.7.2009.

Art. 4

Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

➤ oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999	€ 21.266,12	
➤ fondo per la progressione economica nella categoria art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999	€ 354.167,38	
➤ fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999	€ 205.756,36	
➤ indennità di comparto art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	€ 82.607,94	
➤ alta professionalità art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	€ 8.975,45	
Totale	€ 672.773,25	

€ 690.071,08 (totale risorse stabili) -
€ 672.773,25 (totale risorse impegnate in istituti già contrattati) =

Risorse decentrate stabili disponibili € 17.297,83

Art. 5

Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2011 sono destinate e ripartite secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
Totale € 925.872,40

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011 deliberata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 12/11/2010 individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno. L'attivazione di nuove attività richieste dalla stessa legislazione nazionale e il continuo innalzamento quali-quantitativo dei servizi già erogati - attestati nelle relazioni dei

dirigenti, alle quali si fa rinvio – in funzione di un sempre maggior grado di soddisfazione dell'utenza, sono demandati al personale dipendente chiamato a svolgere un lavoro aggiuntivo rispetto ai normali standard lavorativi. L'apporto reale, che si sintetizza in questa sede, consiste in prestazioni lavorative ad alta intensità, con turni di lavoro più disagiati.

Tali presupposti hanno indotto l'organo politico a convalidare le risorse destinate a tale voce, la quale ha comunque subito una riduzione per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 come si evince dalla stessa costituzione del fondo avvenuta con Deliberazione della Giunta camerale n. 208 del 7 dicembre 2011.

Nelle more della definitiva stesura di un nuovo sistema di valutazione della performance dei singoli dipendenti, tramite adeguati sistemi di verifica e controllo dei risultati attraverso standard, indicatori e/o attraverso giudizi espressi dall'utenza in ottemperanza a quanto introdotto dal Decreto legislativo n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e avviato dalla C.C.I.A.A. di Bari con Determinazione Presidenziale n. 3 del 29 Dicembre 2010 e ratificato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 1 del 13/01/2011, si applica la normativa precedente tuttora vigente.

L'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei "compensi incentivanti" che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

Si fa riferimento alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente predisposta con il C.C.D.I. dell'Ente sottoscritto in data 04/05/2001.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati – il cui livello di conseguimento è certificato dal Nucleo di Controllo Interno - viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio "Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate" di cui al Quadro "A" della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l'aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure di seguito indicati:

- permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
- aspettativa non retribuita
- permesso retribuito (art. 19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
- assenze e riposi per incarichi c/o seggi elettorali
- sciopero
- malattia figlio
- congedo matrimoniale
- malattia (con esclusione delle cure e terapie "salvavita; delle malattie relative a patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio; malattie per infortuni)
- permessi ex art. 33 comma 3 legge 104/1992 per assistenza a familiare
- permessi per diritto allo studio

a. sino a n. 30 giorni di assenza
b. da n. 31 giorni a n. 60 giorni
c. oltre n. 60 giorni

nessuna riduzione
riduzione di n. 1 punto
riduzione di n. 2 punti

Il compenso di produttività è quindi attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata – in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

<u>Categoria</u>	<u>Parametro</u>
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo: Totale € 4.400,00

1. Indennità di rischio

art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000

art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004

L'indennità è prevista in favore dei dipendenti – n. 4 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente, è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative

art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000

art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001

Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

ed è organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente a:

1. Servizio Provveditorato:

a) per n. 2 unità in servizio presso l'Ufficio Provveditorato con criterio rotativo: per n. 12 ore al giorno (anche festivi) per 6 volte in un mese;

b) per n. 1 unità con mansioni di autista addetta all'Ufficio di Presidenza, su richiesta del Provveditore: per 5 volte in un mese per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi e per 1 volta al mese in giornata festiva per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi.

2. Staff di Presidenza:

per n. 2 unità su richiesta del Dirigente competente: ciascuna per n. 6 volte in un mese, per n. 6 ore al giorno, per 12 mesi nelle giornate del sabato e di n. 1 festivo.

3. Indennità di maneggio valori
art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000

Il valore dell'indennità maneggio valori nell'importo massimo contrattuale di € 1,55 viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori.

4. Orario Notturmo, festivo e notturno festivo
Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268

La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30% ed è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

Lettera e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C: Totale € 175.317,00

Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 del contratto decentrato economico relativo all'anno 2007, sono confermate nei seguenti importi lordi giornalieri:

1. per le prestazioni di lavoro disagiate (n.55 postazioni): € 9,00
2. per gli addetti ai video-terminali:..... € 6,00
3. per gli addetti ai servizi speciali: € 4.50

Le suddette indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni su evidenziate, come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

Lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa: Totale € 64.050,00

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D (n. 3 unità con posizione di accesso D3 e n. 27 unità con posizione di accesso D1) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 viene riconosciuto, sulla base degli individuati carichi comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

- € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
- € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di

coordinamento di personale sott'ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;

- € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

Lettera h) Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati: Totale € 155.969.98

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza. L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano per ciascun progetto anche alla luce degli accordi intercorsi nella seduta di delegazione trattante del 06/12/2011.

1. gli obiettivi ed i risultati;
2. i tempi di attuazione delle attività, sia presso la sede camerale sia per le sedi distaccate in orario aggiuntivo rispetto a quello ordinario;
3. le risorse umane impegnate.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali i Dirigenti, previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Controllo Interno, devono relazionare sui risultati raggiunti, effettuare la prevista valutazione finale dell'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il vigente sistema di valutazione ed assegnare il correlato compenso.

Anche per l'anno 2011 il compenso individuale è attribuito secondo la seguente modalità di calcolo:

$$\frac{\text{Monte risorse destinate ai progetti attuati}}{\text{Somma complessiva dei punteggi assegnati ai dipendenti interessati}} \times \text{punteggio individuale}$$

Art. 6

Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

Le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore 180 per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, come di seguito indicato:

- per il dipendente con mansioni di autista, sino ad un massimo di n. 400 ore annue;
 - per il restante personale, sino ad un massimo di n. 250 ore annue;
- nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

Art. 7

(Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative)

Limitatamente all'anno 2011 le parti - nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative - convengono, ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999 di elevare la percentuale della retribuzione di risultato

spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando – a tal scopo – i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

Art. 8
(Somme residue)

In applicazione all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in legge 122 il 30 luglio del 2010, le somme non utilizzate relative alle risorse decentrate del presente contratto sono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014, fermo restando il loro eventuale impegno nei vincoli della normativa vigente.

Art. 9
(Norma di Rinvio)

Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art. 5 lettere d) ed e).

Letto, approvato e sottoscritto:

per la parte pubblica

Dott. Raffaele Vastano - Presidente
Avv. Vincenzo Pignataro – Dirigente


.....
.....

per le Organizzazioni Sindacali rappresentative

CGIL F.P Sig. Antonio Ventrelli
CISL FPS Sig. Angelo Gurrieri
UIL FLP Sig. Pina Rima

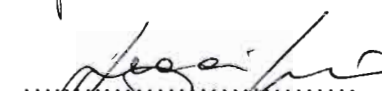
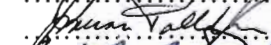

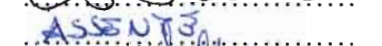


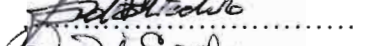
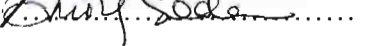

.....

.....

.....

per la RSU

- Rag. Pietro Lecci
- Dott. Francesco Palladino
- Rag. Michele Palmieri
- Dott. Luigi Di Carlo
- Dott.ssa Rosa Carbonara
- Geom. Savino Depalma
- Rag. Nicola Lupo
- Dott. Pasquale Natalicchio
- Sig.ra Antonia Sodano

Relatore 
Componente 
Componente 
Componente 
Componente **ASSENTI**
Componente 
Componente 
Componente 
Componente 

Bari, li 18 aprile 2012